



Federazione Regionale USB Sicilia

17 SETTEMBRE ASSEMBLEA PROVINCIALE

**IL GOVERNO BERLUSCONI
VUOLE ELIMINARE
I PRECARI
E NON LA PRECARIETA'**

Bisogna rilanciare
la mobilitazione dei precari
per dare risposta a chi
sacrifica il futuro
di milioni di giovani
lavoratori e di
precari storici
sull'altare delle
compatibilità
di bilancio e
per soddisfare
interessi
di Confindustria

**VENERDI' 19 SETT 08
ORE 9.30**

**ASSEMBLEA
NAZIONALE
DEI PRECARI**

ROMA

**VERSLO
SCIOPERO GENERALE
DEL 17 OTTOBRE**

**CENTRO CONGRESSI CAVOUR
VIA CAVOUR 50 A
(METRO A FERMATA TERMINI)**

CONTRO
i tagli
degli organici,
il blocco delle stabilizzazioni
e contro le norme anti-precari

PER
• l'assunzione a tempo indeterminato di tutti i precari
• la reinternalizzazione dei servizi esternalizzati
e dei dipendenti delle ditte e società appaltatrici

ASSUNTI TUTTI ASSUNTI SUBITO ASSUNTI DAVVERO

R&B
Rappresentanze Sindacali di Base
Federazione del pubblico impiego, servizi, industria e settore privato
Aderente alla **Confederazione Unitaria di Base**
00175 Roma, Via dell'Aeroporto 129
tel. 06 762821 - fax 06 7628233 - www.rdbcub.it - e-mail: info@rdbcub.it

Salerno, 11/09/2008

**MAERCOLEDI' 17 - ORE 17 - VIA ZARA,
32 SALERNO**

ASSEMBLEA PROVINCIALE DEI PRECARI

VERSO L'ASSEMBLEA NAZIONALE

Il Governo Berlusconi approvando il dpf, il ddl fiscale e il d.l. 112 ha provveduto al blocco delle stabilizzazioni dei precari della Pubblica Amministrazione, tempi determinati, co.co.co., interinali, Isu, cantieristi, ricercatori, precari della scuola, ecc.

- Nessuna previsione di stabilizzazione oltre il 2009
- Mancata emanazione del DPCM per la stabilizzazione del personale precario non a tempo determinato della P.A.
- Riduzione e persino blocco della copertura del turn over
- Blocco dei fondi
- Tagli alle risorse e agli organici
- Conferma sostanziale delle norme ammazzaprecari e di nuove esternalizzazioni e privatizzazioni dei servizi
- Ha tolto inoltre anche la possibilità di lavorare come precari a coloro che hanno già svolto attività come precario per almeno tre anni o che sono in fase di raggiungimento dei trentasei mesi. Pur di non assumerli preferisce renderli definitivamente disoccupati!

Per rispondere a queste manovre è necessario rilanciare la mobilitazione dei lavoratori precari, perché solo attraverso la mobilitazione e la lotta sarà possibile spostare e cambiare l'indirizzo politico in materia di lavoro.

www.precari.rdbcub.it

